



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **11** del **17-05-2021**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE
2021/2023 E BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021/2022.**

L'anno duemilaventuno, il giorno diciassette, del mese di maggio alle ore 17:20, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

MENOZZI Paolo	P	PERRONE Giuseppe	P
GRASSO Maria Rosa	P	SABATO Massimo	P
FELLINE Luigi	P	PERRONE Salvatore	P
RIA Addolorata	P	SINDACO Rocco	A
MARRA Gabriella	P	GIANFREDA Alfredo	P
MASTRIA GIANFREDA Giorgio	P	MARRA Monica	P
RIGLIACO Gabriella	P		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 17-05-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **IMPERIALE Martire**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabilità**

Data: 17-05-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **Manco Maria Fernanda**

Punto n. 7 all'ordine del giorno: Approvazione programma triennale opere pubbliche 2021/2023 e biennale forniture e servizi 2021/2022.

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione programma triennale opere pubbliche 2021/2023 e biennale forniture e servizi 2021/2022". L'Assessore Fellingine ha problemi ad esporre il punto? Ha problemi di connessione. Può intervenire il Sindaco se è in grado di gestirlo.

SINDACO

Sì, sì, andiamo avanti.

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Interviene il Sindaco.

SINDACO

Portiamo all'approvazione questo punto all'ordine del giorno che è il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 propedeutico come sappiamo all'approvazione del Bilancio di previsione dell'elenco dei lavori. Propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione che è il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e quindi nella delibera vengono tutte citate relativamente ai prospetti che vedete nel prospetto in particolare del 2021, 2022 e 2023.

Sappiamo bene che sono tutte opere pubbliche superiori a 100 mila euro e quindi vanno inserite nella programmazione triennale. Andiamo ad approvare le schede delle opere che sono all'interno del programma, quindi l'elenco degli immobili disponibili, gli interventi come vengono finanziati e quindi con le risorse provenienti da risorse comunali oppure da risorse di altri Enti esterni tipo Regione Puglia, Stato e quant'altro.

Mi preme sottolineare l'attenzione in particolare sul programma 2021 dove teniamo iscritto un finanziamento, quindi sappiamo che c'è un progetto di 800 mila euro per quanto riguarda il convogliamento delle acque pluviali che siamo qua in graduatoria presso la Regione Puglia, una rigenerazione e adeguamento del campo sportivo comunale per 105 mila euro. 100 mila sappiamo che sono stati già dati al Comune di Collepasso per l'efficientamento energetico. 100 mila del campo sportivo. Abbiamo già anche terminato i lavori. Altri 105 ci sono da parte per quanto riguarda un finanziamento FOR Puglia Regionale. Abbiamo dei percorsi ciclabili per 800 mila euro che è un altro intervento iscritto in

graduatoria presso la Regione Puglia e la riqualificazione delle periferie urbane degradate 1 milione 770. Anche questo rinviene dalla legge nazionale per quanto riguarda il finanziamento delle periferie.

Abbiamo avuto la fortuna e Collepasso è arrivato tra i primi Comuni a livello nazionale e quindi abbiamo già sottoscritto la relativa convenzione con il Ministero per questo importante finanziamento di 1 milione 770 mila euro, per quanto riguarda il Piano nazionale della riqualificazione sociale.

Stiamo vedendo gli ultimi dettagli con il Ministero. Partiremo anche qua per la progettazione definitiva e quindi stiamo andando avanti in base alla convenzione, quindi un importante finanziamento questo sarà di rigenerazione e quindi riqualificazione delle periferie per il Comune di Collepasso.

Poi abbiamo la riqualificazione e valorizzazione turistico e culturale per quanto riguarda il Palazzo Baronale. Abbiamo anche chiesto su questo piano operativo di cultura e turismo un altro milione di euro. Sappiamo bene che per il Palazzo Baronale anche qua è partito un altro finanziamento di 600 mila euro e quindi andremo insieme a quello dell'ex mercato coperto che l'abbiamo iscritto nell'annualità 2022, ma anche qua ci saranno penso nei prossimi mesi importanti aggiornamenti su quest'altro finanziamento di 870 mila.

Mi preme sottolineare l'importanza di questo piano annuale delle opere pubbliche che lasceremo alla comunità di Collepasso insieme a tutte le altre che abbiamo avuto in questi come finanziamento e quindi sarà anche un piano molto importante per la riqualificazione urbana. Chiedo al Consiglio Comunale l'approvazione.

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Grazie, Sindaco. Passiamo agli interventi. Chi interviene? Prego, Consigliere Perrone.

CONS. PERRONE SALVATORE

Grazie Presidente. Sono costretto, Sindaco e Amministrazione, a ripetere sempre la stessa frase. Aggiungo. Fine legislatura. Il libro dei sogni. Programma Opere pubbliche. Dopo dieci anni, quest'Amministrazione se ne va e non lascia un'opera pubblica iniziata e terminata.

Il programma delle opere pubbliche è lo specchio di quest'Amministrazione. Dico uno specchio perché il Sindaco ha letto le schede che gli uffici hanno preparato, citando cifre, interventi, ma quando si devono fare? Se mi metti nel programma triennale (...*incomprensibile*...) per l'annualità 2021 vuol dire che qualche opera di queste che ha menzionato il Sindaco inizia.

Ad oggi sia io che i cittadini non hanno visto nessuna opera pubblica, ma parlo di quelle più elementari perché l'opera pubblica più elementare qual è? Un'apertura di una

strada o un prolungamento di una strada? Quella è l'opera pubblica più semplice che esiste per un'Amministrazione e qui opere pubbliche semplici tipo, ad esempio, l'apertura delle strade e mi ricollego al discorso delle zone B1, C1 e quant'altro non ce ne sono.

L'unica strada che io vedo e che i cittadini segnalano a noi Consiglieri dell'opposizione è una strada parallela a via Padre Giuliani dove per un tratto è sterrata, per un tratto è asfaltata e con i servizi. Questa strada forse è stata realizzata in parte sterrata e in parte asfaltata e con i servizi perché lì c'è una nuova dimora del Sindaco Menozzi.

Ma altre strade di periferia dove ci sono anche case, non ho visto l'ombra. Si parla di campo sportivo. Non vedo il completamento dello sport. Non so se per loro è già terminato. Vedo tante piste ciclabili. Non so dove le vogliono realizzare e su quali strade o meglio se sono quelle che abbiamo visto qualche tempo fa o qualche progetto e foto mi vien da ridere.

Un'Amministrazione che progetta il futuro perché anche se si trova al termine del suo secondo mandato deve lasciare un programma fitto di opere pubbliche iniziate o da iniziare con finanziamenti a fianco.

Invece oggi vediamo il solito programma delle opere pubbliche con tante piste ciclabili, tanti finanziamenti scritti e il Sindaco ha elogiato dicendo che siamo uno dei primi in Italia che stiamo in graduatoria, però non vedo progetti già iniziati o altri meglio terminati.

Nel 2005 c'erano due progetti di strade che servivano per aprire la viabilità del nostro paese perché è chiusa. Lo sa Sindaco che alcune linee importanti di autobus non entrano in paese perché ci sono problemi di viabilità e si fermano su Via Roma all'entrata di Collepasso venendo da Parabita? Questo lei lo sa, Sindaco? Lei in dieci anni ha dato la possibilità al nostro paese di aprirsi per chi viene da Cutrofiano, da Galatina, da Neviano o da Tuglie? No, è rimasto come cinquant'anni fa. Sarà colpa sua? Sarà colpa di incompetenza di chi ha a fianco? Perché poi il Sindaco è responsabile dell'80% e il 20% è agli Assessori che hanno le cariche però non lavorano per dare un supporto all'Amministrazione.

Oggi noi approviamo un programma delle opere pubbliche vuoto. Vedo qui setto o otto piste ciclabili, vedo i 100 mila euro Campo Sportivo, vedo 800 mila euro per l'anno 2021, anno corrente, di piste ciclabili, di fognatura pluviale e acqua pluviale. Tutte cose importanti qualora il cittadino le tocca con mano, ma oggi noi abbiamo numeri, abbiamo schede preparate dall'Ufficio, ma opere pubbliche iniziate, Sindaco, me ne devi dire qualcuna e non a me ma ai cittadini.

Io mi auguro che i cittadini in questi dieci anni abbiano capito il valore della sua Amministrazione. Abbiamo compreso l'inadeguatezza nell'amministrare la cosa pubblica. Hanno compreso che quelle poche opere pubbliche che avete fatto sono alla personam nonostante in questi ultimi giorni ed è sotto gli occhi di tutti state illuminando il paese. State illuminando il paese, ma dove? Mettendo un palo lì e un palo là, un palo a destra e un palo a sinistra per cercare di accaparrarvi qualche voto. Siamo arrivati a Parabita con qualche palo

di illuminazione. Abbiamo accontentato qualche Assessore. Abbiamo accontentato qualche amico del Sindaco per cercare di recuperare terreno elettorale, ma le opere pubbliche, Sindaco, non sono la lampadina. Quella è coreografia ed è una cosa che dovrebbero fare la normale Amministrazione e gli uffici. Opere pubbliche significa strade, fare aprire il paese, immobili. Invece abbiamo il Castello fermo, il Palazzetto dello Sport non so quando finirà e, ahimè, queste fantomatiche piste ciclabili che non vedranno la luce, penso, né con voi e né con nessun altro.

E allora volge al termine. Giustamente qualcuno dice: "Poveretti hanno fatto quello che hanno potuto". Per carità non bisogna drammatizzare. Evidentemente la vostra capacità amministrativa arriva al palo della luce e basta e a qualche stradina per accontentare l'Assessore che ha l'immobile o il Sindaco che ha quell'immobile.

Pertanto un'Amministrazione che invece di volare alto, vola basso. Sono convinto, Sindaco, che i cittadini alle prossime lo comprenderanno. Penso che la prossima Amministrazione per i primi mesi dovrà lavorare tantissimo perché state lasciando cenere, un bilancio, di cui parleremo dopo, vuoto per delle cause perse, per colpa di altri, ma nessun intervento è stato fatto dalla sua Amministrazione e da lei per poter riparare a quei danni e per recuperare delle somme. Ne parleremo nell'altro punto all'ordine del giorno. Per le opere pubbliche stendiamo un velo pietoso. Non fa niente, Sindaco, che se hai fatto un po' di strade per migliorare la viabilità laddove hai comprato casa. Non fa niente. I cittadini poi su questo decideranno. Per il momento mi fermo.

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Grazie. Chi interviene? Prego, Sindaco.

SINDACO

Il Consigliere Perrone naturalmente sta in vena di campagna elettorale quindi non rispondo alle provocazioni perché noi di strade ne abbiamo aperte diverse e quindi abbiamo aperto l'apertura a quello che i cittadini si aspettano perché aprire le strade dove per tanti anni per ragioni per le quali le vecchie Amministrazioni non avevano potuto aprire, perché c'erano contenziosi e quant'altro, oggi quest'Amministrazione apre determinate strade. Le strade o la pubblica illuminazione sta viaggiando in periferia su tutte le strade. Questo ci tengo a precisarlo. Non è, caro Consigliere Perrone, il palo della lampadina. È un progetto di efficientamento energetico che quest'Amministrazione con forza ha voluto perseguire e lo stiamo portando avanti con determinazione. Sono strade di periferia, è vero, dove abitano famiglie e le famiglie noi non le trascuriamo indipendentemente. Non è una strada. Sono tantissime strade e oggi quelle strade illuminate faranno sì che si vedono i cittadini uscire la sera, si vedono i cittadini fare le passeggiate durante la giornata. Proprio quella strada che tu

nominavi, caro Consigliere, oggi è meta perché tanti e tanti cittadini vanno attraverso le strade di periferia oggi illuminate a fare sport, a fare passeggiate e quant'altro.

È vero c'è, per la verità oltre al Consigliere Perrone, devo dire qualche giornalista che ultimamente sta dicendo che l'illuminazione delle strade era stata pensata già nel 2008, 2009. È vero. Quando si fanno le opere pubbliche si portano a termine. Poi c'è sempre qualcuno che vuole prendersi i meriti. Ma i meriti sono di quest'Amministrazione e dell'Assessore ai lavori pubblici che hanno lavorato con forza e sinergia perché si tratta di un grosso progetto di efficientamento energetico che sta vedendo l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione su tutto il territorio e lo andremo a vedere e tastare adesso che il progetto sarà terminato. Fra qualche mese probabilmente finiranno i lavori. Si terminerà il progetto e vedremo un nuovo volto per Collepasso.

Vedremo un nuovo volto per Collepasso per le nuove opere e per tutte le opere pubbliche che andremo ad elencare, caro Consigliere Perrone (*...incomprensibile...*). Il Palazzetto dello Sport è alla fine. Abbiamo investito. Potevamo lasciarlo con i 750 milioni che abbiamo avuto in eredità. È vero. 150 della Provincia e 600 della passata Amministrazione. Noi non ci siamo fermati. Abbiamo voluto portare a termine il Palazzetto dello Sport e lo stiamo portando a termine. Il Palazzetto dello Sport vedrà la luce e sarà finito.

Per il campo sportivo abbiamo avuto un primo finanziamento merito di quest'Amministrazione. Naturalmente non sono, caro Consigliere Perrone, soldi di bilancio. Sono soldi che abbiamo trovato attraverso le misure regionali, attraverso le misure nazionali. 1 milione 770 mila euro avere la fortuna di fare un progetto, così come l'abbiamo presentato ed arrivare primi a livello ministeriale, penso che a voglia di cinque anni delle passate Amministrazioni e degli altri cinque per arrivare a 1 milione 770 mila euro. A voglia a mettere progetti di 100 mila euro, caro Consigliere Perrone. 1 milione 770 mila euro. Un progetto efficientissimo che noi andremo ad iniziare quanto prima e lo lasceremo per portarlo a compimento per quanto riguarda la periferia urbana (*...incomprensibile...*) anche alla prossima Amministrazione, perché sicuramente non si inizierà questo progetto (*...incomprensibile...*) sarà veramente una cosa bella per Collepasso.

. Partiamo dalle gare le prime gare un ministeriale per chi ha voglia di cinque anni alle amministrazioni di dedicare altri 5 gare. Vogliamo mettere i 100 mila euro. Un milione e 770 mila euro un po' io dissi che noi andremo a iniziare quanto prima non lasceremo il cabaret per portarlo a compimento.

Le piste ciclabili, è vero che abbiamo partecipato. Non siamo riusciti ad arrivare tra i primi per le piste ciclabili. Non sempre si arriva primi, caro Consigliere Perrone, però comunque noi abbiamo partecipato per dare a Collepasso e sicuramente risorse di bilancio, come vedremo dopo, non ne abbiamo prese. È facile andare ad aprire una strada. Prendere 200-300 mila euro. Sì, se non avessimo pagato i debiti fuori bilancio, probabilmente

l'avremmo fatto, caro Consigliere Perrone, però abbiamo pagato una Sentenza di 700 mila euro, come sai bene. Soldi di bilancio e avanzo di amministrazione. A voglia ad aprire strade con quei soldi. Abbiamo pagato 850 a Indraccolo. A voglia ad aprire strade. Sicuramente tutti questi debiti fuori bilancio e mi fermo qui, più quelli degli avvocati che abbiamo pagato, le parcelle degli avvocati, a voglia ad aprire strade. Abbiamo preferito chiudere questi debiti fuori bilancio per non lasciare debiti alle prossime Amministrazioni e ai cittadini di Collepasso. Avremmo potuto aprire strade probabilmente, come dice il Consigliere Perrone e non pagare debiti e andare in banca per pagare i debiti. Non l'abbiamo fatto. Abbiamo seguito la strada prudentiale che è quella di andare a non incidere sul bilancio e quindi a prendere ciò che avevamo disponibile in quel salvadanaio dell'avanzo di amministrazione. Lo abbiamo fatto con onestà però pensiamo di aver lavorato nell'interesse dei cittadini. Il resto è solo demagogia.

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Grazie, Sindaco. Chi prende la parola?

CONS. PERRONE SALVATORE

Posso, Presidente?

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Prego.

CONS. PERRONE SALVATORE

Il Sindaco questa sera usa spesso la parola demagogia. Quando uno fa il Sindaco e prende degli impegni con la comunità deve assumere oneri e onori. Sindaco, quando parla o risponde al sottoscritto o parla con dei dati certi, sennò sta facendo lei demagogia. Che lei mi ripete sempre i debiti fuori bilancio, tutte le Amministrazioni che si sono succedute hanno incontrato i debiti fuori bilancio. Non è soltanto la sua e questo lei lo sa. Lei piange per far dimostrare che poteva fare grandi opere, ma non le ha fatte perché c'erano i debiti fuori bilancio.

A questo punto io le devo rispondere che Sindaco non le ha fatte per vostra incapacità amministrativa e per interessi vostri. Quando parla del famoso debito della Masseria Grande, caro Sindaco, lei questo argomento o lo tocca complessivamente o non lo tocca proprio altrimenti fa lei demagogia o interessi personali perché sa benissimo come stanno le cose.

Lei non poteva andare altrove perché la sentenza è definitiva, Sindaco e ha dovuto pagare altrimenti le pignoravano le somme. Ma cosa ha fatto per recuperare quei 120-140

mila euro per aprire strade sempre di quel famoso problema degli impianti fotovoltaici dove ha pagato lei un milione e passa? Dove stanno quei soldi? Questo motivo non riesco a capire. Perché non li recupera e fa demagogia lei, caro Sindaco.

Quando parlo dell'Indraccolo, sa come stanno le cose. Perché viene qui a dire e a fare demagogia? Ha perso la causa il Comune. L'ha vinta nuovamente il Comune. Cosa sta facendo per recuperare quelle somme? Davanti al vostro fallimento in termini di opere pubbliche, lei non devo uscire sempre con i debiti fuori bilancio perché io non vedo opere.

Le opere pubbliche che lascia per le prossime Amministrazioni con progetti vostri, staremo a vedere se è vero quello che sta dicendo lei, ma di fatto Collepasso in dieci anni non è cambiata, Sindaco. Penso come tanti altri cittadini su Facebook avete visto l'inaugurazione di una rotonda fra Sannicola e Chiesanuova? Io l'ho vista ieri o l'altra sera. Non ricordo. Una bellissima opera all'interno del Comune. Bellissima opera in tutti i sensi, sia come materiale e sia dal punto di vista architettonico. Noi di che cosa dobbiamo parlare a Collepasso dal punto di vista dei materiali? Di Piazza Dante, Sindaco? Dobbiamo parlare del cimitero? Dobbiamo parlare di che cosa, Sindaco? Della pitturazione delle scuole? Di cosa dobbiamo parlare di opere pubbliche? Di numeri che lei ha letto poc'anzi? I cittadini vogliono sapere i numeri, i debiti e le opere pubbliche.

Oggi lei viene qui a piangere sempre per i debiti fuori bilanci, ma le opere pubbliche sono state quelle: la strada che ha aperto per conto suo, i punti luce per illuminare il paese prima erano gialli e i cittadini avevano l'ittero. Oggi non hanno l'ittero ma hanno l'anemia e sono bianchi. Siamo passati dall'ittero all'anemia cambiando le luci e pensa di poter dire ai cittadini di Collepasso che queste sono le opere pubbliche? Dai, Sindaco, siamo seri.

Le opere pubbliche sono quelle che si vedono e si toccano e si controllano. Pertanto il programma delle opere pubbliche che lei sta presentando in questo Consiglio Comunale è un libro dei sogni dove per l'ennesima volta è meglio stendere un velo pietoso, perché anche in futuro con questo programma delle opere pubbliche, Collepasso non vedrà opere pubbliche e mi fermo qui per il momento, Presidente.

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Grazie. Chi interviene? Prego, Consigliere Alfredo Gianfreda.

CONS. GIANFREDA ALFREDO

Cercherò di contenere l'intervento. Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche non vedo negli interventi un intervento (...*incomprensibile*...) qualcosa che possa preservare il patrimonio (...*incomprensibile*...). Parliamo sempre di opere (...*incomprensibile*...). È vero che i finanziamenti vengono dati per le opere (...*incomprensibile*...) però dopo le opere una volta realizzate (...*incomprensibile*...)

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 17-05-2021 COMUNE DI COLLEPASSO

altrimenti succede come sta succedendo in Piazza, per la villa, che ha bisogno di un *restyling* piuttosto sostanzioso perché effettivamente c'è da fare in intervento massiccio per metterla a lustro come quando era stata fatta. Se i lavori sono stati chiusi, non ho ancora capito se tutta la rendicontazione relativa alla Villa comunale è stata chiusa e rendicontata.

Al di là di questa breve parentesi, vorrei soffermarmi un attimo sull'intervento del Sindaco quando ha parlato (...*incomprensibile*...). Io non sono riuscito a capire che cosa sta succedendo con il mercato coperto perché a suo tempo nel 2017 con la delibera n. 187 della Giunta Comunale del 22 (...*incomprensibile*...) è stato previsto un intervento per un importo di (...*incomprensibile*...). Il progetto l'ha fatto a suo tempo il vecchio Dirigente comunale che adesso non c'è più e dopo è stato chiesto il finanziamento alla Regione.

Dopodiché poi è stata emessa un'altra delibera fatta l'anno scorso, la n. 200, in cui quel progetto da 870 veniva portato a un milione e 76 mila euro. Va bene, pensavo che fosse (...*incomprensibile*...) e invece no. Effettivamente c'è stata un'altra delibera di approvazione (...*incomprensibile*...) con il piano economico rimodulato di 929 mila euro. Nel programma delle opere pubbliche vedo ancora il progetto così com'era stato riproposto con gli interventi (...*incomprensibile*...) quindi non lo so che cosa sta succedendo e in particolare all'Ufficio Tecnico, perché alle volte noi interveniamo, chiediamo e non ci rispondono perché poi alla fine (...*incomprensibile*...), cioè un progetto con un responsabile (...*incomprensibile*...) vengono chiesti dei chiarimenti, non rispondono e dopodiché dopo alcuni mesi vedo la delibera in cui è stato tolto quel Responsabile del Procedimento e nominato un altro.

Io non riesco più a capire che cosa sta succedendo e se poi il Sindaco ci spiega un attimo che cosa sta avvenendo, perché noi non è che vogliamo controllare. Il nostro compito è quello di controllare gli atti dell'Amministrazione, però gli atti politici sono una cosa e gli atti tecnici sono altri, quindi non riusciamo a capire che cosa sta avvenendo e gli atti non sono chiari. Noi siamo intervenuti sul polo unico, siamo intervenuti sul Palazzetto dello Sport e una richiesta fatta (...*incomprensibile*...) del 2021 ancora non ho risposta dal Responsabile del procedimento, perché nel frattempo è cambiato e quindi non sa (...*incomprensibile*...).

Al limite mi risponde il Sindaco se a questo punto i tecnici non rispondono, perché a me dà fastidio andare continuamente in ufficio e chiedere: "Ma perché non mi rispondi? C'è un motivo particolare? Io ti ho fatto una domanda. Mi vuoi rispondere?". Non c'è risposta.

Per questo io dico che su questo programma delle opere pubbliche ho qualche remora e non lo ritengo un programma delle opere pubbliche, secondo me, completo visto l'Amministrazione sta concludendo il suo iter amministrativo, quindi secondo me questo pacchetto di interventi doveva essere integrato prevedendo degli interventi in particolare (...*incomprensibile*...) che non sono stati fatti.

Noi su questo punto voteremo contro perché il piano non ci soddisfa per le nostre vedute di programma, quindi se l'Amministrazione ritiene opportuno approvare così come l'ha proposto, noi voteremo contro.

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Grazie, Consigliere Gianfreda. Chi interviene? Prego, Assessore.

ASS. FELLINE LUIGI

Scusate, ma purtroppo ho avuto dei problemi di connessione sia con il p.c. che con il cellulare e alla fine ho cambiato la postazione. Purtroppo non ha ascoltato gli interventi del Consigliere Perrone. Ho ascoltato la risposta del Sindaco e l'intervento ultimo del Consigliere Gianfreda.

Per quanto riguarda la questione dell'efficientamento energetico dei locali dell'ex mercato coperto, voglio rassicurare il Consigliere Gianfreda che non ci sono problemi di sorta nel senso che le approvazioni che ha visto sono dovute all'intervento del Gse.

In pratica stiamo cercando di coprire il cofinanziamento previsto con l'intervento del Comune pari al 10% dell'intervento e quindi nel primo intervento pari a 87 mila euro con una copertura del GSE che ci garantisce la possibilità di non intaccare le casse comunali.

Nella prima comunicazione che abbiamo fatto al GSE ci hanno apportato delle comunicazioni in merito al fatto che una parte e cioè la parte sottostante, quella riguardante i bar e il locale sotto i portici, non sono di pertinenza comunale e quindi abbiamo dovuto rifare per rendere (...*incomprensibile*...) tutto l'intervento escludendo quelle parti, quindi questo ha portato a una rimodulazione del quadro e quindi alle varie determine e delibere che lei ha visto compilare.

L'ultimo è quello che abbiamo presentato e non è purtroppo sicuro il fatto che nel momento in cui presenti il progetto e ti servono 87 mila euro, loro ti garantiscono 87 mila euro. Come ha visto l'intervento del GSE ultimamente ci ha permesso un contributo di 146 mila euro e quindi superiore al nostro cofinanziamento previsto.

Di conseguenza abbiamo dovuto rimodulare tutto il quadro degli interventi ed ecco perché lei vede le varie delibere di approvazione. Questo è il motivo.

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Grazie, Assessore. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Prego, Consigliere Mastria.

CONS. MASTRIA GIANFREDA GIORGIO

Personalmente non sono un tecnico e praticamente guardo e leggo quello che i Colleghi organizzano su questo argomento, sulle opere pubbliche. Per quanto mi riguarda la struttura o le strutture che abbiamo a disposizione qui a Collepasso sono poche per cui oltre alla riqualificazione delle strutture che abbiamo: Campo sportivo, Parco Bosco, Castello, Piazza, Biblioteca con annesso gli altri locali dell'aula consiliare, dove molti degli investimenti sono stati richiesti per migliorare la fruibilità e l'utilizzo di queste strutture.

Ma per quello che mi riguarda per l'utilizzo delle strutture già che abbiamo a disposizione, l'opera pubblica più importante è la comunità, secondo il mio punto di vista. Che cosa voglio dire? Che è vero se abbiamo delle strutture che aprono il paese, che permettono al paese di crescere, che permette al paese di connettersi con le altre realtà territoriali, questo dà un respiro a tutte le componenti sociali del paese, ai giovani e alle famiglie, ma quello che mi interessa e che mi ha interessato in questi anni di attività pubblica o amministrativa era quello dell'utilizzo delle strutture esistenti nel miglior modo possibile per cui in collaborazione con le altre componenti amministrative di quest'Amministrazione, che tutti dicono inadeguata, interessata a questioni personali, ho visto invece che Collepasso è stato un cantiere aperto in tutti questi anni. Un cantiere che per quello che è stata la disponibilità economica e per quello che sono stati i tempi burocratici nell'acquisizione anche delle somme provenienti dai diversi progetti o provenienti dalla Regione, come da altre realtà che dovrebbero sovvenzionare queste opere, noi non siamo stati fermi e abbiamo cercato di valorizzare, di investire tempo e denaro, sia sulle realtà esistenti, ma soprattutto cercando di coinvolgere l'opinione pubblica, la comunità, le associazioni, la scuola in un percorso io dico educativo.

A parte quella che è la realtà sportiva di Collepasso, noi abbiamo visto morire le associazioni o le squadre di Collepasso o erano vive fin tanto magari c'era il supporto amministrativo, poi il supporto amministrativo è venuto a mancare e si sono perse le squadre, si sono perse le strutture o meglio si sono perse quelle che erano le realtà che sovvenzionavano la realizzazione di un percorso sportivo come le squadre di calcio, come le squadre di pallavolo, come altre situazioni, ma non siamo stati fermi.

Le strutture esistenti così come erano impostate non abbiamo trovato il pretesto per dire che non abbiamo la struttura nel miglior modo possibile e allora stiamo fermi. Abbiamo cercato sempre di aprire a tutti, non soltanto alle realtà locali, anche alle realtà forestiere che comunque davano visibilità al nostro paese e incentivano quello che era una ripresa nel settore dello sport. Non per niente la collaborazione con la squadra femminile del Lecce che nessun paese nel Salento è riuscita ad accogliere, ma non perché c'è un secondo fine. Perché vedevamo nella struttura del campo sportivo uno strumento per dare visibilità a Collepasso e perché credevamo che accogliendo a Collepasso già da quattro anni a questa parte quella squadra femminile potesse essere di incentivo alle realtà sportive locali.

Ma le realtà sportive locali erano in piedi fin quando erano sostenute e nel momento in cui hanno dovuto sborsare da tasca propria sono scomparse e sono state cancellate una dietro l'altra. Io non so perché.

Il Castello, il Palazzo Baronale. Molti forestieri, turisti che sono venuti a visitarlo, non in questi giorni perché c'è tutto un recupero anche da un punto di vista della pulizia o altro, hanno tutti apprezzato questo luogo della nostra storia e su questo luogo abbiamo pensato di investire progetti. Abbiamo intercettato delle risorse. C'è stata una burocrazia che ha bloccato queste risorse che avevamo intercettato. Ma la struttura non è stata ferma. Abbiamo ospitato tantissime iniziative, tantissimi eventi che erano importanti per dare un respiro alla cultura locale. Abbiamo ospitato mostre, abbiamo ospitato il teatro classico greco.

Il problema è culturale. Molto spesso anche la comunità di Collepasso nell'organizzare queste iniziative hanno pensato di andare altrove o non hanno valorizzato appieno quelle che sono le strutture esistenti così come sono, perché non è necessario che ci sia l'ultimo richiamo della struttura costruttiva. Certo che dobbiamo migliorarle. Certo che non deve diventare una struttura brutta, ma deve essere pulita, accogliente e capace di esprimere il bello e la bellezza.

Però non abbiamo aspettato. Abbiamo cercato di muoverci. Abbiamo cercato di valorizzare questi luoghi. Purtroppo molto spesso e lo vediamo anche nel nostro ambiente come Collepasso non risponde da un punto di vista dell'educazione, da un punto di vista della pulizia, da un punto di vista di apprezzare quello che c'è a livello locale.

Molto spesso veramente scappiamo via perché abbiamo il pregiudizio e perché soprattutto a livello politico c'è stata una conflittualità che ci portiamo dietro da anni e molto spesso i Consigli Comunali sono espressione di questa conflittualità che non costruisce.

Io ho voluto sottolineare l'aspetto di come un paese per ripartire e ripartire dopo l'epidemia del covid, per ripartire dopo il pregiudizio che c'è che quest'Amministrazione o comunque la politica è sporca così come si sta tentando di fare anche stasera, così come si è pensato di fare i guelfi e ghibellini e non si raggiunge nessun obiettivo di crescita. I nostri figli continuano a scappare via. Chi viene qui respira da lontano che non c'è unità a livello di comunità e allora io dico riprendiamo questo giusto dibattito democratico, politico, amministrativo e valorizzando quello che ci mette insieme perché al punto in cui siamo dobbiamo ripartire per scrivere una pagina diversa per Collepasso altrimenti ritorniamo alle pagine della conflittualità sin dai primi del Novecento e lasceremo terra bruciata ai nostri figli. Grazie.

PRES. P.I. SABATO MASSIMO

Grazie, Consigliere Mastria. Ci sono altri interventi? Altrimenti passiamo alla votazione. Passiamo alla votazione per questo punto all'ordine del giorno.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 17-05-2021 COMUNE DI COLLEPASSO

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione del punto n. 7 all'ordine del giorno.

MENOZZI PAOLO	FAVOREVOLE
GRASSO MARIA ROSA	FAVOREVOLE
FELLINE LUIGI	FAVOREVOLE
RIA ADDOLORATA	FAVOREVOLE
MARRA GABRIELLA	FAVOREVOLE
MASTRIA GIANFREDA GIORGIO	FAVOREVOLE
RIGLIACO GABRIELLA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
SABATO MASSIMO	FAVOREVOLE
PERRONE SALVATORE	CONTRARIO
SINDACO ROCCO	ASSENTE
GIANFREDA ALFREDO	CONTRARIO
MARRA MONICA	CONTRARIA

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

MENOZZI PAOLO	FAVOREVOLE
GRASSO MARIA ROSA	FAVOREVOLE
FELLINE LUIGI	FAVOREVOLE
RIA ADDOLORATA	FAVOREVOLE
MARRA GABRIELLA	FAVOREVOLE
MASTRIA GIANFREDA GIORGIO	FAVOREVOLE
RIGLIACO GABRIELLA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
SABATO MASSIMO	FAVOREVOLE
PERRONE SALVATORE	CONTRARIO
SINDACO ROCCO	ASSENTE
GIANFREDA ALFREDO	CONTRARIO
MARRA MONICA	CONTRARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **che** ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

- **che** lo stesso art. 21 del Decreto Legislativo n°50/2016, stabilisce che:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 09.03.2018 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

DATO ATTO:

- **che**, in applicazione delle norme sopra citate, con la deliberazione della Giunta Comunale n°12 del 01/02/2021, si è proceduto all'adozione degli schemi del programma triennale delle OO.PP. per il periodo 2021/2023, dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2021, nonché del Programma delle forniture e dei servizi per il biennio 2021/2022 di questo Ente, redatti dal responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale;
- **che** in data 21/02/2019 i suddetti schemi sono stati pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del citato D.M. n°14 del 16 gennaio 2018;

- **che** nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o proposte di modifica al programma triennale dei LL.PP. e del relativo elenco annuale;

VISTI gli schemi del Programma Triennale OO.PP. 2021/2023, dell'Elenco dei lavori dell'anno 2019, nonché del programma biennale dei servizi e forniture 2021/2022, redatti dal Responsabile del III Settore cui è affidata la predisposizione dei predetti programmi;

DATO ATTO che detti schemi, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone dei seguenti elaborati:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

- Allegato I - Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato I - Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Allegato I - Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Allegato I - Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Allegato I - Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Allegato I - Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- Allegato I - Scheda G - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- prospetto riepilogativo lavori triennio 2021-2023

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

- Allegato II - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato II - Scheda B: Elenco degli acquisti del programma
- Scheda 2 - Articolazione della copertura finanziaria;

DATO ATTO che, per gli interventi inseriti nell'elenco annuale 2021 sono stati predisposti ed approvati, da parte della Giunta Comunale, i relativi livelli di progettazione minimi previsti dalla vigente legislazione;

DATO ATTO che rispetto agli schemi adottati con la predetta deliberazione n°12 del 01/02/2021 non sono state apportate variazioni al programma triennale dei lavori pubblici;

RITENUTO di dover procedere con l'approvazione della suddetta programmazione

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

con n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Salvatore Perrone – Alfredo Gianfreda – Monica Marra) espressi per appello nominale;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2021/2023, l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021, nonché il Programma di forniture e servizi per il biennio 2021/2022, che si compone delle seguenti schede allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

- Allegato I - Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato I - Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Allegato I - Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Allegato I - Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Allegato I - Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Allegato I - Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- Allegato I - Scheda G - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- prospetto riepilogativo lavori triennio 2021-2023

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

- Allegato II - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Allegato II - Scheda B: Elenco degli acquisti del programma
- Scheda 2 - Articolazione della copertura finanziaria;

2) DI ALLEGARE il presente atto alla delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione, per la sua definitiva approvazione unitamente al bilancio di previsione anno 2021 e del bilancio triennale 2021/2023, dando atto che il programma di cui trattasi costituisce parte integrante del bilancio preventivo;

3) DI DEMANDARE ogni ulteriore incombenza al Responsabile del III Settore;

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione, previa separata votazione, con n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Salvatore Perrone – Alfredo Gianfreda – Monica Marra) espressi per appello nominale, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SABATO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 660

Li 03-06-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13-06-2021 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 14-06-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna